



SANGUINAMENTO DELLE GENGIVE

Il sanguinamento gengivale, facilmente riconoscibile dal paziente durante lo spazzolamento dei denti, può essere identificato dal dentista mediante delicato sondaggio gengivale.

Ciò prevede l'impiego di una sonda atraumatica che si posiziona nel solco tra dente e gengiva.

Questo segno (indicatore di malattia) è universalmente accettato come espressione di malattia attiva ed è perciò da valorizzare per iniziare un trattamento.

E' noto infatti che le malattie delle gengive (conosciute come "piorrea") hanno fasi attive in cui si scolla la gengiva dal dente (perdita di attacco) producendo una "tasca" (approfondimento del solco tra dente e gengiva, normalmente di profondità inferiore a 3mm) e si riassorbe osso, determinando allungamento e mobilizzazione del dente.

Nelle fasi attive di malattia e nei casi avanzati possono prodursi microascessi o veri ascessi gengivali, con dolore, mobilizzazione, (migrazione) e allungamento del dente. In queste fasi può essere avvertito un gusto di "metallico" o "amaro", che si accompagna a una oggettiva alitosi (alito cattivo).

La cura, che negli stadi iniziali è rivolta solo al controllo delle principali cause (rimozione della placca e del tartaro, modificazione delle abitudini di igiene orale, degli stili di vita, limitazione e sospensione del fumo...), negli stadi più avanzati prevede invece trattamenti gengivali più approfonditi, come ad esempio il "courettage" (levigatura sottogengivale dei denti), o il trattamento chirurgico delle tasche (gengiva "in eccesso").

Attualmente è possibile, in casi selezionati, la "rigenerazione" parziale o totale dei difetti (riassorbimenti) ossei indotti dalla malattia.

E' stato dimostrato che questa condizione può influire negativamente sullo stato generale di salute del paziente (es. pazienti affetti da patologie cardiovascolari).

Nell'ambito delle discipline odontoiatriche la figura che si occupa in modo specialistico delle gengive e del "parodonto" (complesso dei tessuti di sostegno attorno al dente) è il parodontologo.